



## **SCHEDA INTERVENTO n.10.3.2.1 - Aiuti alle Imprese**

### **QUADRO CONOSCITIVO**

---

#### **Breve descrizione delle attività**

L'intervento si iscrive come strumento di integrazione degli investimenti pubblici e privati a valere sull'area del PISL. In particolare si intende sostenere la possibilità di attivare rapidamente una serie di piccoli investimenti da parte delle imprese commerciali e di servizi, che insistono sull'area, e contano di circa 1500 unità produttive in prevalenza di piccole e medie dimensioni, in modo da accompagnare la trasformazione urbanistica con una qualificazione del tessuto economico.

Tra gli obiettivi dell'intervento vi è la modernizzazione del sistema distributivo, lo sviluppo equilibrato tra piccola, media e grande distribuzione, il mantenimento di una diffusa presenza commerciale quartierale, la valorizzazione del centro storico, il miglioramento della qualità del servizio, la diversificazione delle tipologie per creare un mercato di bene e servizi attraente e competitivo, inserito nel più vasto sistema degli scambi internazionale.

Gli studi realizzati dagli organismi di settore hanno evidenziato come i settori produttivi del commercio, turismo e servizi nell'ambito cuneese (Comune di Cuneo) raggiungono dimensioni di investimento nell'ordine dei 7 MEURO all'anno. Il numero di aziende che ogni anno investe sul territorio è di circa 150 unità, con interventi quantificabili in circa 45.000 euro ad azienda, (riferimento media annua 2004).

Con l'intervento di cui all'oggetto si intende specializzare uno strumento fortemente utilizzato a livello regionale, quale il sistema del fondo rotativo ex legge 28/99, e calarlo nella realtà cuneese guidandone le linee di accesso e garantendone l'evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari.

#### **Rapporti instaurati sul territorio con altri soggetti pubblici o privati (sinergie)**

L'azione si collega alle politiche di intervento precedenti legate al PQU del Comune di Cuneo del 2004, che ha visto il coinvolgimento di tutte le rappresentanze territoriali:

- Regione Piemonte
- Provincia di Cuneo
- Comune di Cuneo
- Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Cuneo
- ASCOM di Cuneo

e si pone in continuità con le modifiche apportate nella scorsa primavera alla LR 28 ed alla conseguente ridefinizione dei Piani di Qualificazione Urbana già in atto sul territorio regionale.

#### **Articolazione delle attività per linee d'azione, obiettivi e risultati attesi**

Il progetto prevede di garantire l'attivazione di una prima serie di investimenti privati tramite la specializzazione della destinazione di una parte di fondi destinate agli aiuti alle imprese commerciali, nella forma del conto interesse, mirati ad un insieme ristretto di investimenti direttamente connessi alle opere a valenza pubblica previste dal PISL.

Complessivamente ci si aspetta di attivare dai 50 ai 150 interventi di investimento privato da parte degli esercizi che gravitano sulle aree interessate dagli interventi già al primo ciclo di utilizzo delle risorse, successivamente tali valori potranno essere linearmente moltiplicati sulla base dei cicli di utilizzo.

Similmente alle procedure di attribuzione di questa tipologia di finanziamenti, verrà attivato un fondo rotativo assegnato tramite istruttoria di domande di finanziamento presentate a seguito di un bando. Le istruttorie seguiranno il metodo delle presentazioni a sportello, in ordine di arrivo, anche per poter beneficiare dell'effetto rotativo degli interventi dove le risorse man mano lasciate libere degli investimenti conclusi tornano a disposizione per nuovi interventi.

### ***Soggetto attuatore delle attività, risorse e strumenti***

La gestione del fondo, in coordinamento con l'Amministrazione Regionale, verrà attribuita al soggetto che già gestisce i fondi della LR 28 a cui l'intervento si ispira, attualmente la Finpiemonte S.p.A. Le risorse, inserite tra le richieste nei confronti dei fondi regionali, potrebbero essere attivate tramite la destinazione di una quota mirata dei fondi annuali della LR 28 a specifici processi di azioni di sviluppo integrato.

### ***Evoluzione delle attività e modalità di gestione***

Come anticipato in precedenza, la natura rotativa dell'assegnamento delle risorse e loro progressiva restituzione, permette di effettuare più cicli di attribuzione agli investimenti d'impresa.

## **FATTIBILITÀ TECNICA**

---

### ***Specifiche tecniche delle attività***

L'intervento corrisponde ad agevolazioni all'investimento delle piccole/medie imprese dei settori commercio, turismo e servizi attraverso il sistema del fondo rotativo per la concessione di una percentuale del finanziamento con risorse regionali a tasso zero.

In particolare si intende utilizzare questa tipologia di aiuto alle imprese in modo da incentivare interventi di riqualificazione delle esteriorità commerciali in sintonia con gli interventi pubblici relativi alla Qualificazione Urbana. Si darà particolare attenzione inoltre agli investimenti volti all'eliminazione delle barriere architettoniche ed alle migliorie nel settore igienico - sanitario, coordinandosi in tal senso con le iniziative di "Cuneo città vivibile" per bambini, anziani e diversamente abili. Infine si privilegeranno gli interventi volti all'internazionalizzazione e informatizzazione delle imprese, per concretizzare e avvalorare gli interventi di sviluppo delle reti di comunicazione in progetto per il Comune di Cuneo.

Partendo da tali indicazioni si ammetteranno a finanziamento in linea di massima tutti gli investimenti da effettuarsi (o per le nuove imprese già effettuati nei sei mesi precedenti la data della domanda) per acquisto di apparecchiature informatiche, macchinari, attrezzature, impianti, arredi, autonegozi, immobili strumentali compresi i magazzini, automezzi per trasporto cose, opere murarie, consulenze per marketing o per organizzazione aziendale, corsi di formazione.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili, per importi non inferiori a 25.000 € Iva esclusa. Il prestito viene erogato ad un tasso molto agevolato. Il fondo interviene per il 50% del finanziamento a tasso zero, mentre la restante parte viene fornita dagli istituti di credito al tasso concordato dell'Euribor + più 1,25%.

Trattandosi di finanziamenti piccoli si prevede di attivare anche tempi di rientro più rapidi dei tradizionali 5 anni, per accelerare le istruttorie e mettere a disposizione più fondi. Ovviamente i tempi di restituzione dovranno essere modulati sulle dimensioni degli interventi.

Il fondo avrà la gestione a livello locale di 2 MEURO, in appoggio alle realtà dei confidi di categoria, che vivono la realtà del prestito all'impresa in modo diretto e consapevole. Il contributo a carico regionale, dato dall'azzeramento degli interessi, sarà in rapporto 12% del valore globale dell'investimento privato.

**Stime del costo delle attività**

L'intervento prevede un importo complessivo di investimenti di €2.000.000 per il primo ciclo di investimenti.

**COSTO ATTIVITA'**

**INTERVENTO 10.3.2.1**

**QUADRO ECONOMICO SINTETICO**

<b>a) Totale importo attività</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>
<b>b) Somme a disposizione</b>	
b3) consulenze, indagini, pubblicità, ecc.	
b5) IVA totale	
<b>Totale costo</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>

**SOSTENIBILITA' FINANZIARIA**

**Specifiche di sostenibilità economico - gestionale**

Trattandosi di un'erogazione di contributi, in particolare in conto interesse, non vi sono elementi di valenza di sostenibilità successivi agli investimenti finanziati, che rientreranno nella attività economica delle imprese beneficiarie.

**PROCEDURE**

**Descrizione dei passaggi procedurali**

Le attività connesse alla realizzazione dell'intervento consistono in due parti:

- Preparazione: predisposizione della modulistica e del bando, attribuzione dei fondi al gestore, attivazione delle convenzioni con i confidi per la gestione finanziaria, predisposizione dello sportello per la presentazione delle domande e definizione della commissione tecnica di valutazione
- Gestione: accettazione, istruttoria ed approvazione o rifiuto delle domande di finanziamento, monitoraggio delle risorse disponibili e valutazione dell'impatto

**Cronoprogramma**

Dal momento dell'attivazione dell'iniziativa si prevede un primo ciclo di finanziamenti nel primo semestre ed altri successivi, in relazione alle restituzioni, a partire dall'inizio del secondo anno in modo graduale.